



VERSO IL FUTURO CON LA FORZA DEL DIALOGO

DI ANTONIO MARINOVIC E AMEDEO MAPPELLI, RAPPRESENTANTI DISTRETTUALI DEI GIOVANI DEL CENTRO NEL MENDRISIOTTO

A partire da settembre di quest'anno i Giovani del Centro si sono dotati di nuove cariche, ovvero quelle dei rappresentanti distrettuali, in maniera tale da garantire una presenza capillare e più radicata del movimento giovanile in Ticino. Abbiamo voluto cogliere perciò l'occasione di inaugurare le attività di questa nuova funzione, assunta da noi due per il Mendrisiotto, organizzando un evento molto importante.

Lo scorso 10 novembre, infatti, abbiamo avuto il piacere di curare una conferenza sul tema dell'uso degli smartphone tra gli adolescenti e sull'iniziativa sostenuta dal nostro partito volta a disciplinare la presenza di smartphone e dispositivi



Antonio Marinovic

connessi nella scuola dell'infanzia, elementare e media.

Abbiamo ritenuto doveroso organizzare un momento di riflessione, di discussione, di respiro collettivo per le famiglie e per gli insegnanti su una tematica delicata, che riguarda la crescita dei più giovani

e la loro istruzione, aspetti cruciali per il futuro funzionamento della società. Per aiutare la popolazione del Mendrisiotto a formarsi un'opinione nel merito, ci siamo mobilitati mettendo in gioco le forze sociali, politiche e professionali più autorevoli del Ticino. L'evento, tenutosi nell'aula magna delle scuole medie di Balerna, in un

luogo dalla forte valenza simbolica visto il tema trattato, ha visto relatori di spicco partecipare dapprima a una fase di testimonianza, e poi a una di dibattito. Alla prima fase hanno preso la parola **Stelio Belloni**, ex direttore di scuola media, e **Mischa Pallone**, vicedirettore dell'Istituto sostegno e formazione. Entrambi hanno saputo porre una base solida alla ri-

flessione, raccontando le esperienze acquisite direttamente nel campo della scuola, mettendo a disposizione del pubblico i frutti raccolti dall'incontro quotidiano con i più giovani e con le loro difficoltà. In seguito, si è passati a una fase più politica, quella del dibattito sull'iniziativa "Smartphone: a scuola no!" moderato dalla giornalista

de La Regione **Prisca Colombini**. Tra i favorevoli **Giorgio Fonio**, Consigliere nazionale del Centro, e **Pierfranco Longo**, presidente della Conferenza cantonale dei Genitori (l'associazione mantello delle assemblee dei genitori), mentre tra i contrari **Ilario Lodi**, presidente di Pro Juventute, e **Aurelio Sargentì**, ex direttore di liceo. La discussione è stata vivace ma sempre costruttiva, di grande aiuto per il pubblico che ha partecipato.

Oltre alla buona riuscita dell'evento, siamo anche soddisfatti per aver riunito i relatori in un consenso particolareggiato; essi provenivano, in effetti, da ambienti associativi e partitici differenti, presentando sensibilità diverse tra di loro. Si tratta di un obiettivo raggiunto che va coltivato con costanza in una Svizzera vittima di una sempre più forte polarizzazione, che vede i partiti e i movimenti politici bloccarsi di fronte alle spinte dissociative, causando un immobilismo fastidioso e dannoso per la prosperità e il progresso dei singoli paesi. Si tratta di un trend triste che colpisce anche i giovani, spesso dipinti come seguaci di idee e di forze estreme e populiste. Di fatto, proprio poco tempo fa, il 9 novembre, si è conclusa la Sessione federale dei Giovani, che vede ogni anno la partecipazione di centinaia di ragazzi e di ragazze desiderosi di cambiare la Svizzera sottponendo ai nostri parlamentari le loro proposte. **Tra le numerose preoccupazioni che concernono l'attualità, quella più urgente per loro era la salvaguardia della democrazia e il perseguitamento del dialogo, quel dialogo che sappia andare oltre agli steccati partitici, all'ideologia e all'ordinaria litigiosità.** Siamo contenti, pur nel nostro piccolo, di aver dato voce alle necessità degli adolescenti, che a volte purtroppo si trovano disorientati dalle politiche perseguitate da coloro che li dovrebbero rappresentare.

Saremo senz'altro ben lieti di continuare anche in futuro a portare avanti quest'obiettivo "al centro" dell'agenda del nostro partito, con altre serate che avremo modo di organizzare nei prossimi mesi su tanti altri temi rilevanti per la popolazione del Mendrisiotto e del nostro Cantone.



Da sinistra, Aurelio Sargentì, Ilario Lodi, Prisca Colombini, Pierfranco Longo e Giorgio Fonio.

pubblicità



PORTE APERTE a VILLA LUGANESE

**Sabato 13 e Domenica 14 Dicembre
2025
dalle ore 10.00 alle 16.00
vedrete gli scultori all'opera.**



Scultura, Chiesa di San Martino



**Esposizione
di quadri e sculture in vendita
20° della Scuola di Scultura e Pittura**

**Per informazioni:
tel. 091 930 07 90 o 079 620 60 55
info@casimiropiazza.ch**